



DOMENICA 21 MAGGIO 2023

Domenica VII di Pasqua

✠ Lettura del Vangelo secondo Luca

In quello stesso giorno due discepoli del Signore Gesù erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Ma i loro occhi erano impediti a riconoscerlo. Ed egli disse loro: «Che cosa sono questi discorsi che state facendo tra voi lungo il cammino?». Si fermarono, col volto triste; uno di loro, di nome Clèopa, gli rispose: «Solo tu sei forestiero a Gerusalemme! Non sai ciò che vi è accaduto in questi giorni?». Domandò loro: «Che cosa?». Gli risposero: «Ciò che riguarda Gesù, il Nazareno, che fu profeta potente in opere e in parole, davanti a Dio e a tutto il popolo; come i capi dei sacerdoti e le nostre autorità lo hanno consegnato per farlo condannare a morte e lo hanno crocifisso. Noi speravamo che egli fosse colui che avrebbe liberato Israele; con tutto ciò, sono passati tre giorni da

(Continua a pagina 2)

GESÙ “CI FA STRADA” VERSO IL PARADISO

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Oggi in Italia e in molti Paesi si celebra l'Ascensione del Signore, cioè il suo ritorno al Padre. Nella Liturgia, il Vangelo secondo Luca narra l'ultima apparizione del Risorto ai discepoli (cfr 24,46-53). La vita terrena di Gesù culmina proprio con l'Ascensione, che professiamo anche nel Credo: «È salito al cielo, siede alla destra del Padre». Che cosa significa questo avvenimento? Come dobbiamo intenderlo? Per rispondere a questa domanda, soffermiamoci su due azioni che Gesù compie prima di salire al Cielo: Egli anzitutto annuncia il dono dello Spirito e poi benedice i discepoli. Annuncia il dono dello Spirito e benedice. Per prima cosa Gesù dice ai suoi amici: «Io mando su di voi Colui che il Padre mio ha promesso» (v. 49). Sta parlando dello Spirito Santo, del Consolatore, di Colui che li accompagnerà, li guiderà, li sosterrà nella missione, li difenderà nelle battaglie spirituali. Comprendiamo allora una cosa importante: Gesù non sta abbandonando i discepoli. Ascende al Cielo, ma non ci lascia soli. Anzi, proprio salendo verso il Padre assicura l'effusione dello Spirito Santo, del suo Spirito. In un'altra occasione aveva detto: «È bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Paraclito» (Gv 16,7), cioè lo Spirito. Anche in questo si vede l'amore di Gesù per noi: la sua è una presenza che non vuole limitare la nostra libertà. Al contrario, fa spazio a noi, perché il vero amore genera sempre una vicinanza che non schiaccia, non è possessivo, è vicino ma non possessivo; anzi, il vero amore ci rende protagonisti. E così Cristo rassicura: «Vado al Padre, e voi sarete rivestiti di potenza dall'alto: vi manderò il mio stesso Spirito e con la sua forza continuerete la mia opera nel mondo!» (cfr Lc 24,49). Dunque, salendo al Cielo Gesù, anziché rimanere accanto a pochi con il corpo, si fa vicino a tutti con il suo Spirito. Lo Spirito Santo rende presente Gesù in noi, oltre le barriere del tempo e dello spazio, per farci suoi testimoni nel mondo.

Subito dopo – è la seconda azione – Cristo alza le mani e benedice gli apostoli (cfr v. 50). È un gesto sacerdotale. Dio, fin dai tempi di Aronne, aveva affidato ai sacerdoti il compito di benedire il popolo (cfr Nm 6,26). Il Vangelo vuole dirci che Gesù è il grande sacerdote della nostra vita. Gesù sale al Padre per intercedere a nostro favore, per presentargli la nostra umanità. Così, davanti agli occhi del Padre, ci sono e ci saranno sempre, con l'umanità di Gesù, le nostre vite, le nostre speranze, le nostre ferite. Dunque, mentre compie il suo “esodo” verso il Cielo, Cristo “ci fa strada”, va a prepararci un posto e, fin da ora, intercede per noi, perché possiamo essere sempre accompagnati e benedetti dal Pa-



dre. Fratelli e sorelle, pensiamo oggi al dono dello Spirito che abbiamo ricevuto da Gesù per essere testimoni del Vangelo. Chiediamoci se lo siamo davvero; e anche se siamo capaci di amare gli altri lasciandoli liberi e facendo loro spazio. E poi: sappiamo farci intercessori per gli altri, cioè sappiamo pregare per loro e benedire le loro vite? Oppure ci serviamo degli altri per i nostri interessi? Impariamo questo: la preghiera di intercessione, intercedere per le speranze e per le sofferenze del mondo, intercedere per la pace. E benediciamo con lo sguardo e con le parole chi incontriamo ogni giorno!

Contatti sacerdoti

PARROCO

DON CESARE ZUCCATO

☎ 366.1990842

✉ cesare.zuccato@gmail.com

VICARIO PASTORALE GIOVANILE

DON ALBERTO TEDESCO

☎ 3356773887

✉ albetedesco@gmail.com

VICARIO PARROCCHIALE

DON GIANNI PIANARO

☎ 0332.455283

Confessioni

SABATO DALLE 15.30

AD AZZATE

A BUGUGGIATE ULTIMO SABATO DEL MESE

SI CONFESSA FINO ALL'INIZIO DELLA S. MESSA

SABATO 13

- CP** ☉ 10.00 Parroco riceve ad Azzate
- CP** ☉ 15.30 Confessioni Chiesa di Azzate e adorazione Eucaristica e per i genitori dei ragazzi della Cresima

DOMENICA 14

- BU** ☉ 9.30 S. Messa
- BU** ☉ 11.30 S. Cresima
- AZ** ☉ 15.30 S. Cresima

LUNEDÌ 15

- CP** ☉ 9.30 Riunione preti CP ad Azzate
- DE** ☉ 19.00 Pellegrinaggio al Sacro Monte

MARTEDÌ 16

- CP** ☉ 17.00 Parroco riceve a Bugugiate

MERCOLEDÌ 17

- BU** ☉ 20.45 S. Messa per i ragazzi della Messa di prima Comunione

GIOVEDÌ 18 - ASCENSIONE

- CP** ☉ 21.00 S. Messa a Brunello per la CP - Chiesa di S. Maria

VENERDÌ 19

- BU** ☉ 21.00 Riunione responsabili laboratori OE

SABATO 20

- CP** ☉ 10.00 Parroco riceve ad Azzate
- CP** ☉ 15.30 Confessioni Chiesa di Bugugiate
- CP** ☉ 18.00 Gruppo famiglie

DOMENICA 21

- BU** ☉ 15.30 Festa per le mamme

LUNEDÌ 22

- CP** ☉ 9.30 Riunione preti CP ad Azzate

S. Rosari 3 settimana di maggio

15 Lun	• 19.00 Partenza per pellegrinaggio decanale al Sacro Monte di Varese
16 Mar	• AZ Chiesa di S. Rocco – Azzate • BU Chiesa di S. Giovanni
17 Mer	• AZ Scuola materna • BU Fam. Luini, via Gramsci, 21
18 Gio	• Solennità dell'Ascensione ore 21.00 S. Messa nella Chiesa di Brunello per tutta la CP
19 Ven	• AZ Villa Mazzocchi • BU Chiesa di S. Caterina
20 Sab	• CP Madonnina del Lago
21 Dom	No Rosario

(Continua da pagina 1)

quando queste cose sono accadute. Ma alcune donne, delle nostre, ci hanno sconvolti; si sono recate al mattino alla tomba e, non avendo trovato il suo corpo, sono venute a dirci di aver avuto anche una visione di angeli, i quali affermano che egli è vivo. Alcuni dei nostri sono andati alla tomba e hanno trovato come avevano detto le donne, ma lui non l'hanno visto». Disse loro: «Stolti e lenti di cuore a credere in tutto ciò che hanno detto i profeti! Non bisognava che il Cristo patisse queste sofferenze per entrare nella sua gloria?». E, cominciando da Mosè e da tutti i profeti, spiegò loro in tutte le Scritture ciò che si riferiva a lui. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane.

CHE SPETTACOLO DI FAMIGLIA

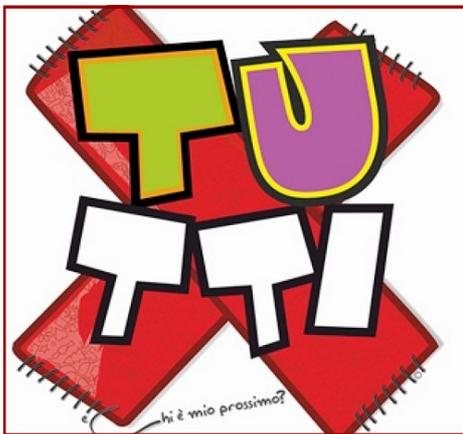
Bimbi ragazzi
Mamme papà e nonni
Vi "canteranno"
Le loro famiglie ❤️

Merenda
per tutti

DOMENICA
21 MAGGIO
ORE 15.30
TEATRO ORATORIO
DI BUGUGGIATE

REGOLE PER ACCEDERE ALLE CELEBRAZIONI

- Non è consentito l'ingresso a persone con temperatura pari o superiore a 37,5° o che hanno avuto contatti con persone positive a covid-19
- Mantenere sempre la distanza dalle altre persone.
- Se lo si ritiene opportuno si potrà Indossare la mascherina!
- Igienizzare le mani all'ingresso e all'uscita
- La S. Comunione solo sulla mano



Calendario delle Celebrazioni dal 13 mag al 21 mag

SABATO	VIGILIARE			
13	FERIA	AZ BU 📶	17.30 18.30	DEF. ALBERTI ADRIANO, GIACOMINA E GIUSEPPE
DOMENICA DL 2				
14	VI DI PASQUA	AZ BU 📶 AZ BU 📶	8.30 9.30 11.00 18.00 19.00	DEF. LUIGI, TIZIANA E FAM MURARO E CARRARO DEF. PELLEGRINI GIAMPIERO DEF. MASSIMILIANO, AGOSTINA E ANTONIO DEF. DARIO COLLI
LUNEDÌ				
15	FERIA	AZ BU 📶	8.30 8.30	
MARTEDÌ				
16	FERIA	AZ BU 📶	8.30 15.00	DEF. BERNASCONI LUIGI E LUIGIA
MERCOLEDÌ				
17	FERIA	AZ BU 📶	8.30 17.00	DEF. MARCO
GIOVEDÌ	<i>solennità</i>			
18	ASCENSIONE	AZ BU 📶	8.30 8.30	
VENERDÌ				
19	FERIA	AZ BU 📶	8.30 8.30	DEF. FERRARI LUIGI
SABATO	VIGILIARE			
20	FERIA	AZ BU 📶	17.30 18.30	DEF. MABELLINI PIETRO, ANTONIO, ANGELA E CECILIA SCHEVA
DOMENICA DL 3				
21	VII DI PASQUA	AZ BU 📶 AZ BU 📶	8.30 10.00 11.00 18.00 19.00	DEF. LIDIA E ALFONSO + NIGORA CARLO E IDA DEF. BETTIATI ELIO E GRIGION LINO DEF. GIUSEPPINA, AMEDEO E EMILIO DEF. GIUSEPPE E GIOVANNA
LUNEDÌ				
22	FERIA	AZ BU 📶	8.30 8.30	DEF. TRIACCA MARIO E GIUSEPPINA

Segreterie Parrocchiali

» PARROCO

BUGUGGIATE Martedì dalle 17.00 alle 18.00

AZZATE Sabato dalle 10.00 alle 12.00

» AZZATE

☎ **0332 459 170**

Giovedì dalle 15.30 alle 16.30

» BUGUGGIATE

☎ **0332 974192**

Giovedì dalle 16.00 alle 18.00

OFFERTA ON LINE

ECCO I NOSTRI IBAN

Parrocchia Natività di Maria Vergine, p.za Giovanni XXIII Papa, 3 – 21022 – Azzate - CF 95009640129 - UBI banca – agenzia di Azzate IBAN:

IT 98 A 05387 50000 00004 2343667

Parrocchia S. Vittore M., via Trieste, 31 – 21020 – Buguggiate - CF 80014700126 - Banca Credito Cooperativo – agenzia di Buguggiate IBAN:

IT 31 O 08404 50700 0000 0000 0362

Caritas



» AZZATE - BRUNELLO

PIAZZA GIOVANNI XXIII, 2

SABATO MATTINA DALLE 10.00 11.00

CELL. 3426386177

» BUGUGGIATE

VIA MONTE ROSA, 13

GIOVEDÌ DALLE 15.00 ALLE 17.00

CELL. 3278811028

Parrocchia on line

» SCARICA LA APP

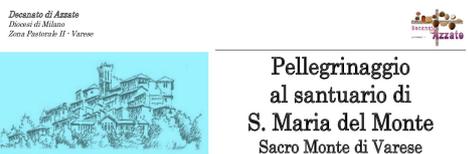
BELLTRON-STREAMING

(GOOGLE PLAY O APP STORE)

» CERCA

COMUNITÀ PASTORALE MARIA

MADRE DELLA SPERANZA



Lunedì 15 maggio 2023

19.00 partenza dalla fermata bus ponte di Buguggiate iscrizioni in sacrestia

19.45 partenza dalla Prima Cappella per salire a piedi recitando il S. Rosario - reciteremo le decine del Rosario fino all'arrivo al santuario

20.15 S. Rosario in Santuario per chi salirà in Bus o in auto

21.00 S. Messa

- festeggeremo gli anniversari dei nostri sacerdoti
- saremo accompagnati nel canto dalla corale della Comunità pastorale Teresa B. d. Croce
- i sacerdoti porteranno camice e stola bianca

- » Iscrizioni in sacrestia dopo le S. Messe
- » Ritrovo per la partenza: fermata Bus Ponte di Buguggiate
- » Costo € 10,00 da saldare sul bus

Preghiera allo Spirito santo

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito consolatore, vieni e consola il cuore di ogni uomo che piange lacrime di disperazione.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della luce, vieni e libera il cuore di ogni uomo dalle tenebre del peccato. Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito di verità e di amore, vieni e ricolma il cuore di ogni uomo, che senz'amore e verità non può vivere.

Vieni, Spirito Santo, vieni, Spirito della vita e della gioia, vieni e dona a ogni uomo la piena comunione con te, con il Padre e con il Figlio, nella vita e nella gioia eterna, per cui è stato creato e a cui è destinato. Amen.

SPIRITO SANTO: NOVITÀ DI DIO

«Novità di Dio, tribolazione nella vita, saldi nel Signore». Sono questi i tre pensieri offerti ieri mattina da Papa Francesco, nella messa a piazza San Pietro nella quale ha amministrato il sacramento della confermazione a 44 cresimandi: tra loro 5 italiani e anche Pietro Maria Ventura, di Milano, 11 anni non ancora compiuti. «Spalanchiamo la porta della nostra vita alla novità di Dio che ci dona lo Spirito Santo, perché ci trasformi, ci renda forti nelle tribolazioni, rafforzi la nostra unione con il Signore, il nostro rimanere saldi in Lui: questa è una vera gioia!», ha chiarito.

La novità di Dio

Commentando il passo dell'Apocalisse di San Giovanni, che parla di un cielo nuovo e una terra nuova, il Pontefice ha osservato che «l'azione dello Spirito Santo ci porta alla novità di Dio; viene a noi e fa nuove tutte le cose, ci cambia». La visione di San Giovanni ci ricorda poi che «siamo tutti in cammino verso la Gerusalemme del cielo, la novità definitiva per noi, e per tutta la realtà, il giorno felice in cui potremo vedere il volto del Signore, quel volto meraviglioso, tanto bello di Gesù, potremo essere con Lui per sempre, nel suo amore». In realtà, «la novità di Dio non assomiglia alle novità mondane, che sono tutte provvisorie»; al contrario «la novità che Dio dona alla nostra vita è definitiva, e non solo nel futuro, quando saremo con Lui, ma anche oggi: Dio sta facendo tutto nuovo, lo Spirito Santo ci trasforma veramente e vuole trasformare, anche attraverso di noi, il mondo in cui viviamo». Di qui l'invito ad aprire la porta allo Spirito: «Facciamoci guidare da Lui, lasciamo che l'azione continua di Dio, ci renda uomini e donne nuovi, animati dall'amore di Dio, che lo Spirito Santo ci dona! Che bello se ognuno di voi, alla sera potesse dire: oggi a scuola, a casa, al lavoro, guidato da Dio, ho compiuto un gesto di amore verso un mio compagno, i miei genitori, un anziano!».

Saldi nella fede

In effetti, «il cammino della Chiesa, anche il nostro cammino cristiano personale, non sono sempre facili, incontrano difficoltà, tribolazioni. Seguire il Signore, lasciare che il suo Spirito trasformi le nostre zone d'ombra, i nostri comportamenti che non sono secondo Dio e lavi i nostri peccati, è un cammino che incontra tanti ostacoli, fuori di noi, nel mondo, e anche dentro di noi, nel cuore». Ma le difficoltà, le tribolazioni «le incontreremo sempre nella vita!». Non bisogna «scoraggiarsi» perché «abbiamo la forza dello Spirito per vincere queste tribolazioni». Il Santo Padre ha rivelato anche un «segreto del nostro cammino»: rimanere «saldi nel cammino della fede con la ferma speranza nel Signore», che ci dà anche «il coraggio di andare controcorrente». «Sentite bene, giovani: andare controcorrente – ha aggiunto a braccio -. Questo fa bene al cuore, ma ci vuole il

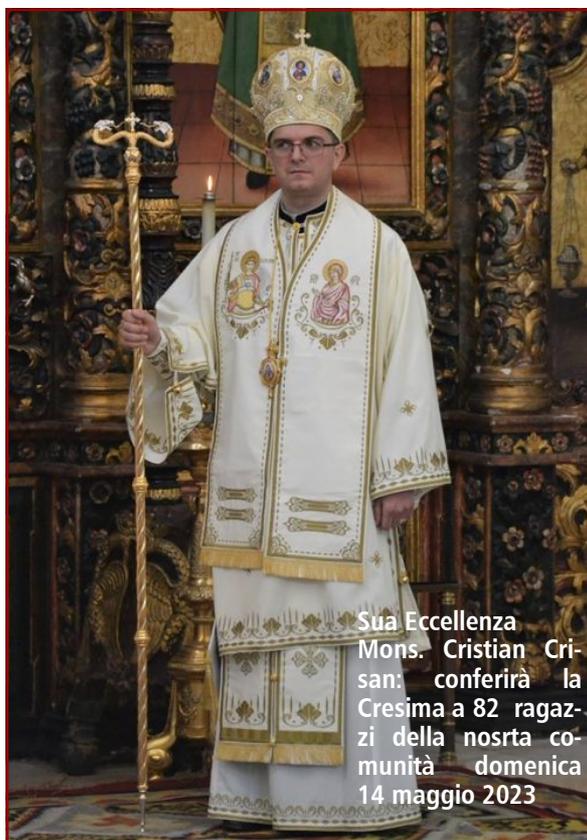
coraggio per andare controcorrente. Lui ci dà questo coraggio». Allora, «non ci sono difficoltà, tribolazioni, incomprensioni che ci devono far paura se rimaniamo uniti a Dio come i tralci sono uniti alla vite, se non perdiamo l'amicizia con Lui, se gli facciamo sempre più spazio nella nostra vita». Questo anche e soprattutto «se ci sentiamo poveri, deboli, peccatori, perché Dio dona forza alla nostra debolezza, ricchezza alla nostra povertà, conversione e perdono al nostro peccato». «È tanto misericordioso il Signore che sempre se andiamo da Lui sempre ci perdona – ha ribadito a braccio -. Abbiamo fiducia nell'azione di Dio! Con Lui possiamo fare cose grandi». E ha proseguito: «Scommettete su grandi ideali, le cose grandi. Noi cristiani non siamo scelti dal Signore per cose piccole. Andate sempre al di là verso le cose grandi, giocate la vita per grandi ideali, giovani».

Come Maria

Prima di concludere la messa, Francesco ha guidato il Regina Caeli. «La Vergine Maria ci insegna che cosa significa vivere nello Spirito Santo e che cosa significa accogliere la novità di Dio nella nostra vita – ha affermato -. Lei ha concepito Gesù per opera dello Spirito, e ogni cristiano, ognuno di noi, è chiamato ad accogliere la Parola di Dio, ad accogliere Gesù dentro

di sé e poi portarlo a tutti. Maria ha invocato lo Spirito con gli Apostoli nel cenacolo: anche noi, ogni volta che ci riuniamo in preghiera, siamo sostenuti dalla presenza spirituale della Madre di Gesù, per ricevere il dono dello Spirito e

avere la forza di testimoniare Gesù risorto». E rivolto ai cresimandi: «Maria vi aiuti a essere attenti a quello che il Signore vi chiede, e a vivere e camminare sempre secondo lo Spirito Santo!».



Sua Eccellenza
Mons. Cristian Crisan: conferirà la Cresima a 82 ragazzi della nostra comunità domenica 14 maggio 2023